

BOIS012005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0017304 - 24/11/2018 - A26 - Attività sindacale - E

- **Oggetto:** sab 24|11: in piazza con NonUnaDiMeno e con i lavoratori della logistica
- **Data ricezione email:** 23/11/2018 01:51
- **Mittenti:** Bologna Scuola [Unione Sindacale di Base] - Gest. doc. - Email: bologna.scuola@usb.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Bologna Scuola [Unione Sindacale di Base] <bologna.scuola@usb.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
24_novembre_2018__manifestazione_nazionale_di_Nonunadimeno.pdf	SI			NO	NO
MANIF ANTI CAPOR.pdf	SI			NO	NO

Testo email

Buongiorno,

si chiede affissione all'albo sindacale dei volantini allegati.

Sabato 24 novembre giornata di lotte contro la precarietà, la violenza e per la dignità.

A **Roma** (pullman da Bologna): USB risponde alla chiamata di **Non Una Di Meno**, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, per una manifestazione nazionale contro la violenza di genere e le politiche patriarcali e razziste del governo.

A **Piacenza**: corteo contro la violenza e il caporalato.

24 novembre 2018: manifestazione nazionale di Non Una Di Meno a Roma

Anche quest'anno Non Una Di Meno chiama la piazza, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, per una manifestazione nazionale contro la violenza di genere e le politiche patriarcali e razziste del governo.

Un appuntamento che ha trovato nuova linfa negli ultimi 2 anni, ulteriore tappa di un percorso che prosegue molto partecipato sia sul piano nazionale che nelle diramazioni locali.

Quest'anno alla denuncia contro violenze e femminicidi, molestie sul lavoro, gap salariale, condizioni di maggiore precarietà e sfruttamento, tagli e privatizzazione del welfare, inaccessibilità dei consultori a causa dell'invasione degli obiettori, si somma il dato di un governo che sta portando avanti una vera e propria guerra contro le donne, le soggettività lgbtq e i migranti, attraverso misure e proposte di legge che insistono su un modello patriarcale e autoritario.

Contro le donne si scaglia il Ddl Pillon su affidamento e mantenimento dei figli per difendere la famiglia tradizionale e ristabilire ruoli e gerarchie di genere che negano l'autodeterminazione delle donne.

La libertà delle donne è sempre più sotto attacco di campagne fondamentaliste di criminalizzazione dell'aborto che oggi trovano spazio in ogni parte del mondo e rappresentanza nel governo. Non solo è necessario continuare a difendere con forza la 194 ma è altrettanto necessario combattere contro il Ddl Pillon che deve essere al più presto ritirato.

Contro i e le migranti si scaglia il decreto Salvini nel tentativo di creare un vero e proprio apartheid. Nessuno

BOIS012005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0017304 - 24/11/2018 - A26 - Attività sindacale - E
scrupolo nello strumentalizzare stupri e femminicidi in chiave razzista quando è chiaro che la violenza sulle donne non ha colore: è sempre violenza maschile.

Patriarcato e razzismo sono due facce della stessa medaglia e si combattono con la mobilitazione e con la solidarietà alle migranti esposte a violenze reiterate e in tutti quei luoghi di quotidiano sfruttamento.

Libertà di movimento, diritto d'asilo, cittadinanza e permesso di soggiorno senza condizioni, svincolato da lavoro, matrimonio e studio, sono parte delle soluzioni.

Il prossimo 24 novembre saremo in Piazza della Repubblica dalle ore 14 per rivendicare, ancora una volta, che le risposte al fenomeno strutturale della violenza di genere non possono essere emergenziali e repressive e che l'unica sicurezza che ci interessa è quella del diritto a servizi pubblici accessibili, al reddito sociale, a casa, lavoro e parità salariale; all'educazione scolastica, alle strutture sanitarie libere da obiettori.
Per uscire dal ricatto della violenza, della povertà e dello sfruttamento.

Pullman da Bologna

Andata:

h.8.00 Autostazione Bologna – h.8.30 Parcheggio Certosa

Ritorno: 20.00 Stazione Metro Rebibbia

Costo:

€ 25,00 andata e ritorno

Per acquistare i biglietti:

Libreria delle donne di Bologna

via San Felice 16 – orari: lunedì h.15.30 – 19.30

mar-sab h. 10-13/15.30-19.30

tel. 051 27 17 54

CONTRO la PRECARIETÀ e la VIOLENZA di padroni e caporali PER IL LAVORO, DIRITTI e DIGNITÀ'

Sono numerosi gli atti di violenza che nella città di Piacenza sono stati consumati ai danni dei lavoratori della logistica impegnati in USB, impegnati nel sindacalismo conflittuale e di classe.

Ovunque siano state aperte vertenze perché vi erano irregolarità nelle buste paga, contributi evasi, TFR non accantonato, inquadramenti professionali al ribasso, ritmi di lavoro massacranti, un numero eccessivo di contratti di lavoro precario, lavoro nero, puntuale è scattata la ritorsione, il ricatto, le minacce all'incolumità fisica e, purtroppo, anche le aggressioni.

Troppo spesso nei magazzini della logistica piacentina i caporali, quelli che ti fanno assumere per un salario da fame e per un lavoro massacrante, quelli che sovente hanno il ruolo di capi e capetti delle cooperative farlocche, puniscono chi alza la

testa mettendolo nei reparti punitivi dove si spezzano le ossa per otto ore o addirittura licenziandolo (come accaduto in TNT a Saad Mansour reo di aver subito troppe operazioni chirurgiche ...).

In questo settore dell'economia le grandi multinazionali non vedono e non sentono, non si accorgono dell'illegalità, dell'arroganza, dell'esercizio di un potere che umilia da parte delle bande dei caporali.

I poteri forti si indignano degli scioperi e delle proteste anche radicali dei facchini, i padroni minacciano di chiudere i magazzini se qualcuno osa lottare per i propri diritti e per la propria dignità, perché vogliono continuare a far profitto sulla pelle dei lavoratori.

A QUESTO GIOCO NOI NON CI STIAMO!

VOGLIAMO RIPORTARE NEI MAGAZZINI LA LEGALITÀ, PERCHÉ QUESTO SIGNIFICA COMBATTERE L'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA, SIGNIFICA RECUPERARE RISORSE PER L'INTERA COMUNITÀ PIACENTINA.

VOGLIAMO LA GIUSTIZIA, L'UGUAGLIANZA, LA DIGNITÀ, UN LAVORO "UMANO" PERCHÉ UNA SOCIETÀ È VERAMENTE CIVILE SE TUTTI, MA PROPRIO TUTTI, POSSONO VIVERE CIVILMENTE.

PER QUESTO VI INVITIAMO A PARTECIPARE

SABATO 24 NOVEMBRE ALLE ORE 14.30
PARTENZA DA PIAZZALE MARCONI (STAZIONE F.S.)

CORTEO

CONTRO LA VIOLENZA e IL CAPORALATO

USB P.I. Scuola Bologna

Unione Sindacale di Base

Via Aurelio Saffi 69 - 40131 BOLOGNA

telefono 051 0065997

www.emiliaromagna.usb.it; www.scuola.usb.it; bologna.scuola@usb.it

<https://www.facebook.com/USBscuolaBologna/>